

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ'

NR. 16 DD. 01.03.2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **uno** mese di **marzo** alle ore **11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Assegnazione al Segretario Generale della Comunità Territoriale della Val di Fiemme, della retribuzione di risultato e relativa maggiorazione per l'anno 2015 e contestuale approvazione della scheda di valutazione per l'anno 2016.

ALLEGATI: 1

- Dichiara immediatamente esecutiva a'sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **01.03.2016**
- Esecutiva dal **01.03.2016**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

Il segretario della Comunità dott. Mario Andretta, interessato, si allontana dall'aula e viene sostituito nelle funzioni dall'Assessore ing. Elisa Sardagna.

IL COMITATO ESECUTIVO

RICORDATO che la "retribuzione di risultato" del Segretario è disciplinata dall'art. 98 del CCPL 2002/2005 di data 27.12.2005 come modificato dall'art. 30 dell'Accordo sul biennio economico 2006/2007 – parte giuridica 2006/2009 di data 20.06.2007 e dall'art. 17 dell'accordo 22.10.2008 sul biennio economico 2008/2009 che dispone:

"Ai segretari comunali e comprensoriali è corrisposta la retribuzione di risultato riferita al raggiungimento di obiettivi di efficienza ed efficacia ed alla realizzazione dei compiti istituzionali, rideterminata a decorrere dall'1 gennaio 2009 nell'importo di € 7.140,00 per i segretari di I, II e III classe con più di 3.000 abitanti."

ACCERTATO che la valutazione dei risultati è effettuata da parte del Comitato Esecutivo dell'ente sulla base di una apposita scheda di valutazione, prevista dall'accordo sottoscritto in data 15 giugno 2001;

RICORDATO che l'allegato 2 dell'accordo del 15 giugno individua due criteri generali di valutazione, a loro volta distinti in fattori di valutazione più specifici e determinati, e le rispettive fasce di punteggio, come di seguito:

A)VALUTAZIONE DEI RISULTATI somma può variare da un minimo di 30 a un massimo di 70 punti.

B)VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI la cui somma può variare da un minimo di 30 a un massimo di 70 punti.

La somma complessiva dei punteggi attribuibili ad A) e B) deve essere pari a punti 100 (es. se A. = 70 allora B=30, se A= 60 allora B=40...). L'allegato 2 precitato stabilisce inoltre per ogni elemento di valutazione una fascia di punteggi: tali punteggi sono indicati nella scheda di valutazione allegata alla presente deliberazione;

DATO ATTO che spetta al Comitato Esecutivo della Comunità, così come stabilito all'art. 1 comma 2 dell'accordo sopracitato, definire i parametri di valutazione sulla base delle priorità indicate negli strumenti di programmazione dell'ente indicando il punteggio da attribuire ad ogni fattore di valutazione (colonna *Parametri di valutazione - Punteggio assegnato*); per l'anno 2015 la scheda con i punteggi ed i parametri da utilizzare nel 2015 per il nostro segretario è stata approvata con deliberazione n. 21 del 10 marzo 2015;

RITENUTO necessario stabilire i parametri di valutazione – punteggio assegnato, per l'anno 2016;

ACCERTATO che nel nostro Ente non è stato nominato un nucleo di valutazione col compito di verificare la realizzazione degli obiettivi e di attribuire i relativi punteggi;

DATO ATTO che dalla scheda di valutazione per l'anno 2015 si evince che il punteggio attribuito al Segretario consente la corresponsione allo stesso del 100% del compenso relativo alla retribuzione di risultato per tale anno, pari ad € 7.140,00:=

VISTA altresì la nota di data 16.2.2016 doc.int. nr.39076243 con la quale il Segretario Generale, dott. Mario Andretta, ha chiesto l'attivazione dell'articolo 30, comma 2, dell'accordo di data 20.6.2007, specificando nella stessa le motivazioni addotte a sostegno della richiesta;

RICORDATO che il comma 2 dell'articolo 30 del suddetto accordo sindacale di data 20.6.2007 dispone che *“le amministrazioni possono aumentare la retribuzione di risultato del Segretario fino ad un massimo del 40%, in caso di attivazione di nuovi servizi o processi di organizzazione finalizzati alla razionalizzazione o all'accrescimento dei livelli quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e capacità del segretario”*;

LETTA la richiesta del Segretario Generale e ritenuto di accogliere le motivazioni e ragioni dallo stesso esposte dando conseguentemente applicazione all'articolo 30, comma 2, del citato accordo;

RITENUTO pertanto adeguato riconoscere al dott. Andretta anche l'aumento fino ad un massimo del 40% della retribuzione di risultato per l'anno 2015, corrispondente alla somma di € 2.856,00 (pari al 40% di € 7.140,00);

ACCERTATO che gli importi sopracitati comprensivi degli oneri riflessi, sono già stati impegnati in via presuntiva nel bilancio dell'esercizio finanziario 2015, con determinazione del responsabile del servizio per il personale n. 581 del 30.7.2015; d

VISTA la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm.

VISTO lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme;

VISTO il T.U.L.R. sull'ordinamento del personale dei Comuni della RTAA approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 2/L, modificato dal D.P. Reg. 11 maggio 2010 n. 8/L e dal D.P. Reg. 11 luglio 2012 n. 8/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;

VISTO Il T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;

VSITI gli uniti parere favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 56 della L.r. 4.1.1993 n. 1 e s.m.;

Con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi

D E L I B E R A

1. di attribuire il punteggio relativo alla “retribuzione di risultato” per l’anno 2015 al Segretario Generale della Comunità Territoriale della Val di Fiemme dott. Mario Andretta, così come risultante dalla scheda di valutazione opportunamente compilata ed inserita nel fascicolo personale del dipendente e dalla quale si evince che, per effetto del punteggio assegnato va corrisposto allo stesso il 100% della retribuzione di risultato per l’anno 2015 pari ad € 7.140,00;
2. di accogliere altresì, per le motivazioni esposte in premessa, l’istanza del dott. Mario Andretta di data 16.2.2016 doc.int. nr.39076243, riconoscendo allo stesso l’aumento massimo pari a € 2.856,00 corrispondente alla maggiorazione del 40% della retribuzione di risultato attribuita per l’anno 2015 (40% di € 7.140,00);
3. di demandare alla Responsabile del Servizio Personale dell’Ente l’assunzione dei provvedimenti conseguenti alle attribuzioni dei compensi di cui sub. 1 e 2;
4. di stabilire che i parametri di valutazione del 2016 sono quelli di cui alla scheda allegata, che della presente ne forma parte integrante e sostanziale e che verrà notificata al Segretario generale;

PARERI DI CUI ALL'ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e. s.m.

Vista la proposta di deliberazione di cui all’oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA’ TECNICA**.

Cavalese, li 26.02.2016

Il Responsabile Servizio Personale
f.to rag. Giuliana Iellici

Vista la proposta di deliberazione di cui all’oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell’art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA’ CONTABILE**

Cavalese, li 29.02.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to rag. Donatella Zaopo

Si dà evidenza, a’sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

1. **opposizione alla Giunta della Comunità**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11,
2. di dare atto che, trattandosi di determinazione inherente la gestione del personale disciplinata dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, ogni eventuale controversia individuale è devoluta al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro ai sensi dell’art. 63 comma 1 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165. E’ data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell’art. 410 e seguenti del c.p.c.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

dott. Michele Malfer

IL SEGRETARIO F.F.

ing. Elisa Sardagna

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon